

Il progetto

Oltre le barriere

# Con «Liberi di fare» alle Due Torri vince l'integrazione

**Stezzano.** Per una settimana al centro commerciale 70 ragazzi disabili al lavoro nei negozi e non solo. Domani e domenica concerto e spettacolo teatrale

STEZZANO

GLORIA VITALI

Per spiegare cosa sia l'iniziativa «Liberi di fare», in scena al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano fino a domenica, basta un'immagine. Un ragazzo disabile su una carrozzina che se ne va in giro per il centro a regalare abbracci con mani bianche giganti. Perché «Liberi di fare» non è solo sensibilizzazione sul tema dei diversamente abili, non è solo vederli all'opera in un contesto normale come può essere quello lavorativo, ma è soprattutto la possibilità di avere un contatto anche fisico con loro. È dire: io non solo ti vedo, ma ti conosco e mi avvicino a te. «Nella nostra vita frenetica, «Liberi di fare» è fermarsi un secondo a pensare alle cose che contano. È guardare questi ragazzi, parlarci e abbracciarli», spiega Roberto Speri, direttore del centro che ospita per la seconda edizione l'iniziativa.

«Liberi di fare» sta coinvolgendo 70 ragazzi disabili di tutta la provincia di Bergamo, inseriti per 5 giorni (da lunedì scorso a oggi, anche se gli eventi a corollario dell'iniziativa finiranno domenica) in 35 negozi presso il centro di Stezzano. Cosa fanno? Lavorano. Ciascuno secondo le proprie possibilità. L'orario di lavoro va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 con tempi e luoghi flessibili. Ci sono i veterani, che avevano partecipato già l'anno scorso, e altri alla prima esperienza. «Un singolo ragazzo può lavorare full-time oppure la mattina o solo il pomeriggio, essere impiegato nello stesso negozio o girare in più attività. Dipende un po' dalle esigenze del singolo e da quelle del negozio, che sono state decise nei mesi scorsi», spiega Elena Bertaccino, ideatrice e organizzatrice

dell'iniziativa: «Le attività commerciali che ospitano i ragazzi sono entusiaste: due ci hanno già chiesto se è possibile prolungare l'esperienza con contratti socio-occupazionali».

«Da noi fanno di tutto: puliscono, lavano, servono clienti, portano gli ordini ai tavoli e fanno anche il caffè», spiega Tiziana, titolare di «C House coffee shop», dove per qualche giorno sono inseriti Claudio e Sara dello Sfa di Stezzano «e sono bravissimi». E che dire del giovane Manuel, di Osio Sopra, affetto da sindrome di Down, che quel cappello da cuoco datogli il primo giorno di lavoro da Giovanni Rana se potesse lo terrebbe sempre in testa, anche quando va a dormire? Lui che sogna di diventare cuoco e ha preparato da solo tutte le macedonie servite a pranzo e ad Anna, dipendente di Rana a Stezzano dal 2009, ha anche insegnato la ricetta delle «sue» lasagne.

Addirittura tra i negozianti c'è chi era rimasto talmente colpito dall'aiutante della scorsa edizione che per quest'anno ha voluto fare il bis chiedendo ancora di lui. È il caso di Jacopo, 22enne di Mariano di Dalmine, e di Original Marines. Lui piega magliette, pantaloni - ricordando come farlo a seconda del tipo di indumento - poi dà una mano a rimetterli a posto e quando sente una musica che gli piace balla. «Ieri è arrivato arrabbiato perché non voleva per-

**L'obiettivo nostro e dei ragazzi è mostrare che sono al 100% capaci di fare ed esprimersi»**

dere tempo - spiegano dal negozio - Lui abitando a Dalmine sarebbe qui in cinque minuti, ma fa parte di un'associazione di Bergamo e quindi deve passare dalla città e aspettare le 9,30 per arrivare al Centro. Ma era pronto alle 8,30 e voleva venire prima. Si trova bene qui, e noi con lui. L'anno scorso qualche cliente storciva il naso vedendolo, quest'anno invece tutti si fermano, gli parlano, scambiano due battute. È una bella iniziativa».

Sono nate delle vere e proprie amicizie, come quelle tra le giovani commesse dell'Erbolario e Marzia, appassionata di cosmetici che non lesina suggerimenti e trucchi come un vero make up artist. Chi passa dal centro per fare shopping, la spesa o per mangiare un boccone sembra apprezzare: alcuni si intrattengono con i ragazzi aspettando magari lo scontrino, altri non se ne accorgono nemmeno, scambiandoli per commessi a tutti gli effetti. «L'obiettivo nostro e dei ragazzi è mostrare che sono al 100 per cento capaci di fare ed esprimersi - spiega ancora Elena, l'organizzatrice - e che i problemi sono solo negli occhi di chi li guarda e non nelle loro capacità. E speriamo che altri seguano la strada imboccata dalle Due Torri, sarebbe importante».

«Liberi di fare» non è stato però solo «lavoro nei negozi» ma anche una serie di eventi per riflettere sulla disabilità: laboratori con le scuole e di cucina, mostre fotografiche, lezioni di danza e di pittura con due appuntamenti nel weekend da non perdere. Domani, alle 16, il concerto dell'orchestra «Una nota in più» (15 disabili e 18 musicisti professionisti) e domenica lo spettacolo teatrale «Fiori nel cemento», proposto dall'associazione Puzzle di Dalmine alle 16,30.



Il progetto di «Liberi di fare» ha coinvolto 70 ragazzi per una settimana

## L'iniziativa

### Due giorni di laboratori con 120 alunni delle scuole

È stato un vero e proprio viaggio a tappe all'interno del centro commerciale Le Due Torri quello vissuto da 120 bambini delle classi terze delle scuole elementari di Stezzano per l'iniziativa «Liberi di fare». Andato in scena mercoledì e giovedì scorsi, ha coinvolto 70 alunni della primaria Don Minzoni e una cinquantina della primaria Caroli. Un percorso basato sul gioco che si è sviluppato nei corridoi del centro commerciale e che i bambini non hanno compiuto da soli ma con accompagnatori «speciali»: alcuni ragazzi diversamente abili della provincia e alcune associazioni del territorio. Sette laboratori in cui a rotazione - un laboratorio ogni 20 minuti - gli alunni delle terze elementari hanno incontrato i disabili e insieme a loro hanno giocato, inventato o costruito qualcosa, in una girandola che è

cominciata alle 9,30 e terminata alle 12,30 di mattina. Gli alunni delle scuole di Stezzano hanno piantato dei semi con la Cooperativa l'Impronta e l'orto sociale di Porta San Giacomo; e ballato delle divertenti danze popolari tutti abbracciati nella piazza principale del centro commerciale. Hanno conosciuto i tre rappresentanti a quattro zampe di Dog4life, l'associazione di educazione e addestramento cani che durante l'anno fa Pet therapy al Centro diurno disabili «Koinonia» della Fondazione Angelo Custode a Bergamo; ma anche partecipato ad un laboratorio fotografico - a cura della cooperativa Fili Intrecciati FA - per mostrare loro che spesso per capire persone e situazioni basta solo cambiare prospettiva. Nel laboratorio di feltro del servizio territoriale di Dalmine «La Busso-

la» i bambini hanno realizzato portachiavi o biglietti decorati mentre nello spazio dello Sfa (servizio formazione autonomia) del Comune di Stezzano si sono destreggiati tra partite di memory e giochi da tavolo. Senza dimenticare il laboratorio di fotogrammi del Cdd di Dalmine, dove per qualche minuto si sono trasformati in veri e propri attori. I piccoli di Stezzano, a ricordo delle due mattinate passate al centro commerciale, hanno portato a casa i lavoretti realizzati nei diversi laboratori e un attestato di partecipazione a «Liberi di fare» 2016. E un'altra cosa, forse la più importante di tutte: un modo di vedere e rapportarsi alle persone diversamente abili basato sul gioco, sulla collaborazione e sulla normalità. Perché a loro, ai bambini, non importa che il compagno di gioco abbia un cromosoma in più, o parli e si muova con difficoltà, purché insieme ci si diverta. Le cose importanti le capiscono sempre prima. G.V.

## Magna Brembo e Bevi Colli

Circuito di eventi enogastronomici

Free Time Area Bergamo

programma di eventi del Distretto del Brembo e dei Colli di Bergamo



con il contributo di Regione Lombardia



### I Prodotti a Km Zero e i piatti tipici in Una Giornata Enogastronomica

Domenica 10 aprile 2016 Sorisole

Piazza del mercato, frazione di Petosino  
Chioschi di ambulanti e negozianti con prodotti alimentari tipici a Km 0 dei produttori agricoli del circuito Parco dei Colli e dei Comuni vicini alla città nella Valle Imagna, nella val Brembana e lungo il corso del Brembo.  
Degustazione di vini.

### Notti Bianche Enogastronomiche

Giovedì 2 giugno e Sabato 2 luglio 2016 Lallio

Piazza Vittorio Veneto e vie del centro  
Due notti bianche con negozi aperti e ristoranti a servire in strada. Musica e intrattenimenti.

### The Walking Brembo

Domenica 26 giugno 2016 Valbrembo

Piazza don Gnocchi e Centro Sportivo Comunale Emilio Viganò

Marcia non competitiva con una serie di "stazioni" di ristoro lungo il percorso. Giochi, happy hour, cena e musica live.